



Prefettura di Potenza



Regione Basilicata



Total E&P Italia s.p.a.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

Prefettura di Potenza - Regione Basilicata - Total E&P Italia s.p.a.

PER

LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA, INCLUSI EVENTI INCIDENTALI

(D.G.R. n. 1888 del 19/12/2011, Prescrizione 14 e

Delibera CIPE n. 18/2012 del 23/03/2012, Prescrizione 15)

PROGETTO INTERREGIONALE TEMPA ROSSA

Indice

PREMESSA	3
ARTICOLO 1 - Premesse	5
ARTICOLO 2 - Oggetto	5
ARTICOLO 3 -Obiettivi	5
ARTICOLO 4 - Impegni delle parti.....	6
ARTICOLO 5 –Modifiche.....	7
ARTICOLO 6 -Efficacia e durata	7

Protocollo di intesa tra Prefettura di Potenza – Regione Basilicata – Total E&P Italia s.p.a. per la gestione delle situazioni di eventi incidentali (D.G.R. n. 1888 del 19/12/2011, prescrizione 14 e delibera CIPE n. 18/2012 del 23/03/2012, prescrizione 15) -Progetto Interregionale Tempa Rossa

La Prefettura di Potenza, in persona del Prefetto dott.ssa Giovanna Stefania CAGLIOSTRO, nata a Reggio Calabria (RC) il 17 febbraio 1955, domiciliata per la carica presso la Prefettura di Potenza, Piazza Mario Pagano n. 1, 85100 Potenza;

La Regione Basilicata, in persona del Presidente della Giunta Regionale dott.ssa Flavia FRANCONI, nata a Quarrata (PT) il 22 luglio 1947, domiciliata per la carica presso la Regione Basilicata Via V. Verrastro, n. 4, 85100 Potenza;

La Società Total E&P Italia s.p.a., in persona dell'Amministratore Delegato Dr. Carsten SONNE SCHMIDT, nato il 13 giugno 1978 a Helsingør (Danimarca), domiciliato per la carica presso Total E&P Italia SpA, via Rombon, 11, 20134 Milano.

PREMESSO che:

Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19/11/1999 è stata conferita la Concessione per lo sfruttamento di idrocarburi liquidi e gassosi denominata “Gorgoglione” attualmente nella titolarità di Total E&P Italia, Shell Italia E&P e Mitsui E&P Italia.

Con Decreto del 30/06/2011, il competente Ministero dello Sviluppo Economico ha prorogato la concessione Gorgoglione sino al 14/07/2023.

Il titolo minerario riguarda un'area di 290,59 km², ricadente completamente nella Regione Basilicata, e interessa il territorio della provincia di Potenza (km² 207,77) e la provincia di Matera (km² 82,82) ed in particolare i Comuni di: Corleto Perticara (PZ), Guardia Perticara (PZ), Gorgoglione (MT), Anzi (PZ), Laurenzana (PZ), Castelmezzano (PZ), Cirigliano (MT), Pietrapertosa (PZ), Stigliano (MT), Accettura (MT), Armento (PZ), Missanello (PZ), Aliano (MT).

Nell'ambito di tale Concessione è presente il giacimento di idrocarburi denominato convenzionalmente “Tempa Rossa”.

Il programma di sviluppo della Concessione, volto alla messa in produzione del giacimento, è denominato “Progetto TEMPA ROSSA”.

I principali provvedimenti autorizzativi del Progetto Tempa Rossa sono:

- D.G.R. Basilicata n. 1888 del 19/12/2011 - Giudizio favorevole di Compatibilità ambientale, Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione Paesaggistica relativamente al “Progetto Interregionale Tempa Rossa” - Progetto definitivo in variante al progetto preliminare valutato con D.G.R. n. 622 del 30/05/2006.
- Deliberazione CIPE n. 18/2012 del 23/03/2012 - Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) opere per lo sviluppo del giacimento di idrocarburi denominato Tempa Rossa (CUP F75F07000100007) approvazione progetto definitivo e modifica soggetto aggiudicatore.

- D.G.R. Basilicata n. 952 del 18/07/2012 - Rettifica, integrazioni e modifiche alla D.G.R. n. 1888/2011 avente ad oggetto, "L.R. n. 47/1998 - art. 18; D.l.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - art. 10; D.l.vo n. 42/2004 (e s.m.i.). Giudizio favorevole di compatibilità ambientale, Autorizzazione Integrata Ambientale ed Autorizzazione Paesaggistica, relativamente al "*Progetto interregionale Tempa Rossa - Progetto definitivo in variante al progetto preliminare valutato con D.G.R. n. 622 del 3 maggio 2006. Proponente: Total e&p Italia s.p.a.*".
- Autorizzazione del 24/07/2012 del Ministero dello Sviluppo Economico - Sezione UNMIG di Napoli - alla realizzazione dei seguenti progetti:
 - Centrale di trattamento olio denominata "Centro Olio Tempa Rossa";
 - Posa condotte interrate per il collegamento al "Centro Olio Tempa Rossa" dei pozzi "Tempa Rossa 1 ST ter", "Tempa Rossa 2", "Tempa d'Emma 1 ST ter", "Peticara 1", "Gorgoglione 1" e "Gorgoglione 2 St quater";
 - Sistemazione a produzione dei pozzi "Tempa Rossa 1 ST ter", "Tempa Rossa 2", "Tempa d'Emma 1 ST ter", "Peticara 1", "Gorgoglione 1" e "Gorgoglione 2 St quater".

Gli stabilimenti Centro Olio Tempa Rossa in Corleto Peticara e Centro GPL in Guardia Peticara, in quanto stabilimenti soggetti all'applicazione del corpo normativo in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti (normativa "Seveso"), sono dotati di Rapporto di Sicurezza, entrambi approvati dal Comitato Tecnico Regionale (CTR) di cui all'art. 10 del D.Lvo 105/2015, in data 13 dicembre 2018, giusta Delibera della Direzione Regionale Vigili del Fuoco di Basilicata del 19 dicembre 2018.

La Prefettura - UTG di Potenza - in conformità alle *Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile di cui al D.P.C.M. 25 febbraio 2005* ed in ottemperanza alle previsioni in materia di pianificazione delle emergenze esterne dell'art. 21 del D.Lgs. 105/2015 "*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" - sulla scorta delle informazioni fornite dal gestore ha redatto i Piani di Emergenza Esterna dei due impianti (Centro Olio Tempa Rossa e Centro GPL), in via di approvazione.

La prescrizione n. 14 della citata delibera di Giunta Regionale n. 1888/2011 e la prescrizione n. 15 della Delibera CIPE n. 18 del 23/03/2012 (di seguito "prescrizione") recitano: "*Dovrà essere definito con Regione e Prefettura un Protocollo per la gestione delle situazioni di emergenza, inclusi eventi incidentali*";

Obiettivo della prescrizione, legata ai principi di prevenzione e precauzione; è quello di individuare strumenti di risposta e di intervento nei casi di "inquinamento accidentale da petrolio" connessi alle attività di *upstream* (estrazione, trasporto, trattamento, produzione), non solo riferiti al Centro Olio ed al centro GPL, ma anche alle aree pozzi e condotte, in tal senso si intende:

- favorire la cooperazione inter istituzionale nelle situazioni di emergenza ambientale e migliorare la capacità di risposta del sistema in caso di eventi di inquinamento;
- assicurare l'efficienza delle strutture tecniche e organizzative;
- descrivere il sistema di contromisure da attuare nei casi di inquinamento accidentale da petrolio indicando la designazione di autorità preposte, anche locali, ed i punti di contatto operativi responsabili dell'azione di risposta all'inquinamento.

Ai fini dell'attuazione della suddetta prescrizione il presente Protocollo costituisce "integrazione" e "completamento" alle procedure di gestione delle emergenze da incidente rilevante contenute nei Rapporti di Sicurezza e nei Piani di Emergenza Esterna di cui alla normativa SEVESO (rif: DLgs 105/2015).

In tal senso, il Protocollo descrive gli interventi e le azioni relative a scenari di emergenza nei casi di inquinamento accidentale da petrolio, la cui gestione da parte di Total E&P Italia, della Prefettura di Potenza e dei competenti Uffici regionali deve ritenersi complementare rispetto al perimetro di rilevanza e applicabilità delle disposizioni di cui alla già citata normativa SEVESO (rif: DLgs 105/2015).

La Prefettura di Potenza, ha acquisito il parere del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigli del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Protezione civile ed il parere della Direzione generale dei Vigili del Fuoco Basilicata.

Il decreto legislativo 152/2006 prevede, agli artt. 242 e 304, che il Prefetto informi il Ministero dell'Ambiente dell'esistenza di un pericolo di danno ambientale.

Il presente Protocollo definisce i compiti della Regione Basilicata, della Prefettura di Potenza e della Società Total E&P Italia-i in caso di situazioni di eventi incidentali per quanto attiene l'attivazione delle procedure di emergenza, di coordinamento e gestione degli interventi, di comunicazione interna ed esterna.

Tutto ciò premesso la Prefettura di Potenza, la Regione Basilicata e la Società Total E&P Italia convengono quanto segue:

ARTICOLO 1 - Premesse

Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo e si considerano integralmente trascritte nel presente articolo Art. 1.

ARTICOLO 2 - Oggetto

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la collaborazione tra Prefettura di Potenza, la Regione Basilicata e la Società Total E&P Italia per la gestione di situazioni di eventi incidentali che possono derivare dall'attività di coltivazione del giacimento Tempa Rossa. Il presente Protocollo si applica a tutti i siti produttivi come definiti al punto 1.1.1. dell'Allegato Tecnico appartenenti al Campo petrolifero Tempa Rossa che sono potenzialmente soggetti a scenari di inquinamento accidentale da petrolio.

ARTICOLO 3 - Obiettivi

Obiettivo del protocollo è quello di individuare strumenti di risposta e di intervento nei casi di "inquinamento accidentale da petrolio" connessi alle attività di *upstream* (estrazione, trasporto, trattamento, produzione), non solo riferiti al Centro Olio Tempa Rossa di Corleto Perticara ed al centro GPL di Guardia Perticara, ma anche alle aree pozzi e condotte ed ha come scopo principale:

- favorire la cooperazione inter istituzionale nelle situazioni di emergenza ambientale e migliorare la preparazione e la capacità di risposta all'inquinamento;
- assicurare l'efficienza delle strutture tecniche e organizzative;
- individuare e descrivere il sistema di interventi da attuare nei casi di inquinamento accidentale da petrolio;
- definire le misure da adottare per il contenimento ed il controllo di eventuali inquinamenti accidentali da petrolio;
- realizzare procedure condivise tra Prefettura di Potenza, Regione Basilicata e Società Total E&P Italia S.p.A. al fine di migliorare i flussi informativi fra i soggetti firmatari e le Sale Operative
- utilizzare le risorse disponibili sul territorio e pianificare i tempi di risposta all'emergenza;

- condividere gli elementi informativi cartografici e delle banche dati in disponibilità dei soggetti firmatari;

Il presente “Protocollo” ha ugualmente lo scopo di individuare le modalità di transizione da evento ordinario ad evento straordinario.

ARTICOLO 4 - Impegni delle parti

Per realizzare quanto sopra definito, specificato in dettaglio nell'allegato tecnico (**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, al verificarsi di eventi che superano le capacità di gestione di Total E&P Italia, su richiesta della medesima e/o d'intesa tra la Prefettura di Potenza e la Regione Basilicata, vengono attivate le procedure per:

- garantire le misure di pubblica sicurezza per la tutela della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno;
- assicurare un'adeguata e corretta informazione alla popolazione coinvolta dall' evento;
- assicurare il controllo della circolazione e viabilità nell'area interessata dall'evento.

La PREFETTURA -U.T.G. DI POTENZA

In caso di eventi incidentali la Prefettura di Potenza svolge compiti di coordinamento, cura gli adempimenti che rientrano nelle specifiche competenze istituzionali ai sensi dell'art. 304 del d. lgs. 152/2006 e partecipa al sistema di allertamento e informazione, secondo quanto stabilito nell'Allegato Tecnico al presente Protocollo.

La REGIONE BASILICATA

Acquisisce notizie sulla natura e sulle dimensioni dell'evento incidentale da parte del Gestore ed effettua le valutazioni tecniche di competenza, avvalendosi anche di ARPAB.

Effettua le comunicazioni e tiene i rapporti con Prefettura, Gestore, Comuni, ARPAB in caso di emergenza, secondo le modalità più adeguate alla natura e dimensione dell'evento incidentale.

Partecipa, tramite l'Ufficio di Protezione civile alle fasi di gestione dell' evento incidentale.

In caso di eventi incidentali la Regione opera, in aggiunta agli adempimenti che rientrano nelle specifiche competenze istituzionali, secondo quanto stabilito nell'Allegato Tecnico al presente Protocollo (Allegato 1).

La TOTAL E&P ITALIA SPA

Predisporre ed attuare il Piano per la gestione degli eventi incidentali in caso di inquinamento (Piano Anti Inquinamento).

Strutturare le modalità di comunicazione al fine di fornire le informazioni corrette e “ufficiali”, in particolare durante la gestione degli eventi, utili anche a facilitare le azioni di autotutela in circostanze di pericolo. Dovrà assicurare una informazione verso l'esterno tempestiva e puntuale, utilizzando tutti i mezzi a disposizione (Web, media, social), nonché protocolli interni, che individuino le modalità di raccordo fra il responsabile sul campo per la gestione dell'evento ed il responsabile della funzione comunicazione. Tali protocolli devono, altresì, definire modalità, mezzi, contenuti e tempistiche di comunicazione verso l'esterno, nelle varie fasi di gestione di una emergenza, dal primo coinvolgimento fino alla diffusione di risultati analitici e valutazioni di effetti sull'ambiente post-emergenza.

E' fatto salvo l'obbligo di intervento e di comunicazione, a carico della società, derivante dalla norme vigenti, inoltre, in coerenza con lo standard UNI EN ISO 14001, è prevista una specifica organizzazione per gestire le emergenze ambientali.

In caso di eventi incidentali la Total opera, in aggiunta agli adempimenti derivanti dalle norme di settore, secondo quanto stabilito nell' Allegato Tecnico al presente protocollo (Allegato 1).

ARTICOLO 5 -Modifiche

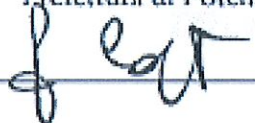
Il presente protocollo può essere modificato solo consensualmente e in forma scritta. In caso di proposte di modifica avanzate da una delle parti, i soggetti sottoscrittori del presente accordo si impegnano a negoziare secondo buona fede per la ricerca di una soluzione condivisa.

ARTICOLO 6 -Efficacia e durata

Il presente protocollo è efficace per tutta la durata della concessione ed eventuali sue proroghe.

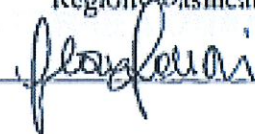
Potenza, li 21/11/2019

Prefettura di Potenza





Regione Basilicata



Total E&P Italia s.p.a

